

BANCARI

Trattativa in salita nelle Bcc

Parte in salita la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro del Credito Cooperativo. In una nota Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac- Cgil, Ugl e **Uilca** spiegano che «il confronto si è avviato con la richiesta di Federcasce di aumenti esasperati della flessibilità già ampia, riduzioni normative e taglio dei costi del personale inconcepibili in un settore ampiamente competitivo su questo piano sia in termini assoluti, sia comparati». Contemporaneamente, aggiungono sempre i sindacati, «Federcasce replica, nelle difficoltà che coinvolgono singole Bcc, la ricetta dei tagli retributivi al personale lineari e strutturali, accompagnata dalla ricorrente indisponibilità a valutare e ricercare ricollocazioni dei dipendenti eccedenti in altre aree del movimento, previste dal contratto vigente».

- Corriere della Sera >
- Economia>
- *Banche: sindacati, parte male rinnovo contratto Credito Cooperativo*

• **Banche: sindacati, parte male rinnovo contratto Credito Cooperativo**

-
- Roma, 12 gen - Parte male la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro del personale del Credito Cooperativo. Lo affermano in una nota i sindacati del settore Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac- Cgil, Ugl e **Uilca** secondo i quali "il confronto si e' avviato con la richiesta di Federasse di aumenti esasperati della flessibilita' gia' ampia, riduzioni normative e taglio dei costi del personale inconcepibili in un settore ampiamente competitivo su questo piano sia in termini assoluti, sia comparati. Contemporaneamente - aggiungono i sindacati - Federcasce replica, nelle difficolta' che coinvolgono singole Bcc, la ricetta dei tagli retributivi al personale lineari e strutturali, accompagnata dalla ricorrente indisponibilita' a valutare e ricercare ricollocazioni dei dipendenti eccedenti in altre aree del movimento, previste dal contratto vigente. Con fulgido esempio di incoerenza rispetto ai valori proclamati - si legge nel comunicato - ai tagli retributivi segue ora anche il licenziamento di lavoratori, nonostante la disponibilita' dei sindacati ad intervenire sui costi, quando strettamente necessario, per privilegiare la tenuta occupazionale. La vicenda di questi giorni della Banca di Cosenza - Credito Cooperativo, gia' commissariata dalla Banca d'Italia e che prevede numerosi licenziamenti e tagli retributivi, e' emblematica. La realta' del credito cooperativo - concludono le sigle sindacali - sta mostrando un volto inquietante, che al riparo della retorica dell'etica mutualistica, pratica comportamenti regressivi nei confronti dei lavoratori privi di giustificazione e coerenza, anche rispetto ad analogo rigore verso tanti amministratori e vertici, alle loro responsabilita' ed ai rispettivi trattamenti". Com-rro 12-01-12 17:09:53 (0350) 5